

**Looking
AROUND**
YOUNG DESIGNERS

1. CLOUD SERIES LAMP, LINEA DI LAMPADE, REALIZZATE CON LA STAMPA 3D, CHE SI È AGGIUDICATA 10.000€ DEL PRIMO PREMIO DEL SALONESATELLITE AWARD 2015; ABITO DA SPOSA ESEGUITO CON IDENTICA TECNICA; ENTRAMBI OPERA DELLO STUDIO XUBERANCE, CINA.



Il Salone Satellite festeggia il diciottesimo anno con un record di presenze internazionali



2. COLLEZIONI FERRO, REALIZZATA CON L'ARTIGIANO MASSIMO CARMICINO E LAMPADE QUATTRO DECIMI, ESEGUITA CON L'ARTIGIANO DI 86 ANNI NINO CIMIN. PROGETTO DI VITTORIO VENEZIA, VINCITORE DEL PREMIO DESIGN REPORT DI 7.500€. 3. CHRISNA AMUAH, DI FRONTE AL TESSUTO FEMALE STRENGTH, DA LEI DISEGNATO RIPRENDE UN SIMBOLO DELLA TRADIZIONE ADINKRA, GHANA.



4. VASI SOSPESI IN CERAMICA PER PIANTE EPIFITE CHE VI SI AVVOLGONO INTORNO, PROGETTO DI GIANLUCA GIABARDO, DEL TEAM DOSSOFIORITO. 5. NESTING NATURE, ZONA RELAX COSTRUITA CON FOGLIE DI PALMA, DI CATERINA TIAZZOLDI, UNO DEI 4 PROGETTI COMMISSIONATI PER GLI SPAZI COMUNI DEL SALONE SATELLITE.



1. ECE YILMAZ FOTOGRAFATA SULLA SUA POLTRONCINA WORK STATION, TURCHIA. 2. MAPUGUAQUÉN, THE SOUND OF THE EARTH, SPEAKERS IN TERRACOTTA E SUGHERO REALIZZATI DAL TEAM MULTITENCO DOCUMENTARY DESIGN IN CILE E GERMANIA. 3. RISING SHELL, STRUTTURA TRASFORMABILE IN LAMELLE DI BAMBÙ E NEOPRENE, DI ROBERT VAN EMBRICQS, OLANDA. 4. IT 20, GESTUALITÀ, STRUMENTI E TRADIZIONI DELLA CUCINA REGIONALISTA ITALIANA, RIVISITATI DA FRANCESCO FUSILLO.



5. COLLEZIONE DI PICCOLI OGGETTI PER LA CASA IN VETRO E ACCIAIO, DI ARTURO ERBSMAN, FRANCIA. 6. FORO, SISTEMA DI ATTREZZATURE IN MATERIALI NATURALI E DUREVOLI, PROGETTATO DAL TEAM MARCHIGIANO FOROUFFICINA. 7. IMBOTTITURA PER SEDUTA E PORTARIVISTE REALIZZATI CON VESTITI USATI DAL DUO KIMXGENSAPA. 8. MOOD CUPS, RELAZIONE TRA L'UMORE DEL MOMENTO E LA FORMA DELLA TAZZINA, DI FRÉDÉRIQUE FICHEROUILLE, BELGIO.



7



8

Ha compiuto 18 anni. In teoria è maggiorenne e potrebbe anche prendere il largo. Ma il Salone Satellite come i suoi coetanei in realtà deve ancora finire gli studi e per un motivo o per l'altro resterà presso la casa natale ancora a lungo. Del resto questa è la sua forza, essere nato e cresciuto nel cortile della più importante 'casa espositiva' del mondo, quella che mette in scena la più grande rassegna planetaria sul tema dell'abitare. Distribuiti su 111 abitacoli i giovani designer di questa edizione hanno ancora una volta portato il loro humus prezioso e vitale al sistema dell'arredamento circostante. Così come hanno nutrito i sempre più numerosi talent scout, ricercatori, illusionisti

dei trend e acrobati della creatività a 360 gradi. Tra il pubblico, che di anno in anno appare più appassionato, numeroso e forse anche competente, spiccano i giovanissimi: gli studenti che cercano di capire se da questo astro di luce riflessa possa passare un giorno anche la traiettoria della loro cometa di vita e di lavoro. In questo senso l'altro elemento di forza del Satellite è la presenza, ogni anno diversa e internazionale, delle scuole pubbliche e private dedite all'insegnamento del design, che mettono in mostra corsi di studio, attività, talenti. Tra esse spicca l'istituto Marangoni che festeggia gli 80 anni di esistenza e che qui presenta i progetti elaborati sotto la guida dell'Art Director della School

Looking AROUND

YOUNG DESIGNERS



2



1



3

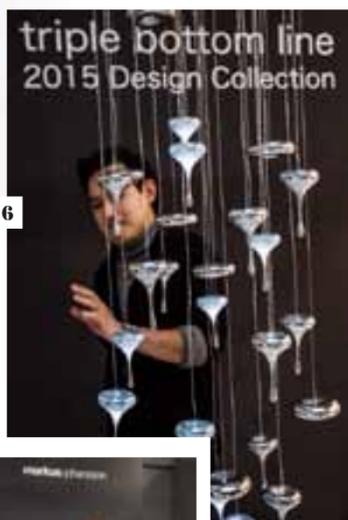
1. RETREE, TAVOLINI ED ALTRI OGGETTI REALIZZATI CON SEGATURA PRESSATA, DI PHILIPP KAEFER, GERMANIA.
2. ZINC PROJECT, COLLEZIONE DI ARREDI CHE VALORIZZA LA SUPERFICIE RUVIDA DELLO ZINCO, PROPOSTA DAL TEAM SVIZZERO E7 INDUSTRIAL DESIGN.
3. BAMBOO WEAVING, LAMPADE IN BAMBOO E SEDUTE IN ACCIAIO CHE RIPRENDONO IL CONCETTO DI INTRECCIO E FLESSIBILITÀ DELLA FIBRA VEGETALE, DI SOZEN STUDIO, CINA.



4



5



6



8



7

4. BELVEDERE, SCALA CON SEDILE PER CAMBIARE PUNTO DI VISTA, DI PIERRE-EMMANUEL VANDEPUTTE, BELGIO.
5. VANAMO, LAMPADE IN VETRO SOFFIATO ISPIRATE ALLA FLORA FINLANDESE, DI MAJJA PUOSKARI.
6. UISCA, SOSPENSIONI A LED REALIZZATE CON POLIMERI RICICLATI E MATERIALE LUMINESCENTE, DI SATOSHI YANAGISAWA, GIAPPONE.
7. LOOP, SEDUTA SPERIMENTALE IN VETRORESINA PROPOSTA DA MARKUS JOHANSSON, SVEZIA.
8. KESHIKI, OGGETTI IN VETRO SOFFIATO DI HANNAKAARINA HEIKKILÄ, PARTE DEL PROGETTO STILL LEBEN DELLA AALTO UNIVERSITY DI HELSINKI.

of Design Giulio Cappellini: sedute capaci di assicurare all'utente una sensazione di isolamento e di intimità in spazi pubblici ad alta frequentazione e un progetto di interior per uno spazio lounge aeroportuale con focus sull'innovazione estetica, come ci ha spiegato Cristina Morozzi, Director of Education della scuola. Il dato però più significativo di questa edizione è la scarsa presenza dei giovani italiani, solo 14 su 111 espositori in catalogo. Fenomeno che se da un lato fa capire la dirompente internazionalizzazione dei giovani designer e il potere calamitante che la scena milanese e le aziende italiane esercitano su di loro,

dall'altro pone delle domande sulle quali gli organizzatori del Satellite e più in generale il sistema italiano del design farebbero bene a cercare risposte. È una questione legata alla crisi economica del Bel Paese? È un problema di costi che solo le elite planetarie possono concedersi? O forse i giovani italiani preferiscono cercare altre strade per mettere in mostra i loro progetti? Queste alcune delle domande possibili, a cui tutti possono aggiungere altre, per capire come mai la rassegna più importante del giovane design che si svolge ogni anno in Italia abbia poco più del 10% di partecipanti italianiip ■ *Virginio Briatore*



PARTICOLARI DEL PROGETTO KOJI-AI XIN, RELATIVO A SEDUTE CAPACI DI ASSICURARE ALL'UTENTE UNA SENSAZIONE DI ISOLAMENTO IN SPAZI PUBBLICI AD ALTA FREQUENTAZIONE E DETTAGLIO DI UN PLASTICO DI INTERIOR DESIGN, ENTRAMBI PRESENTATI DALL'ISTITUTO MARANGONI SOTTO LA GUIDA DELL'ART DIRECTOR DELLA SCHOOL OF DESIGN GIULIO CAPPELLINI. REPORTAGE FOTOGRAFICO DI NICOLÒ LANFRANCHI